

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 934 del 29 aprile 2024

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Rideterminazione del contributo a seguito di aggiornamento prezzi, presa d'atto della gara effettuata e contestuale anticipazione del 50% per la realizzazione dell'intervento di «Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna colliodi in Bondanello di Moglia» presentato dal comune di Moglia - ID AP-PUB-02 - CUP: J27G17000070005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;

- 22 novembre 2022, n. 830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito nell'Allegato B «Interventi in corso di progettazione», l'intervento «*Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Colliodi in Bondanello di Moglia*», identificato con il codice AP-PUB-02.

- ordinanza 8 giugno 2023, n. 874, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva il progetto presentato dal Comune di Moglia e denominato «*Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Colliodi in Bondanello di Moglia*»;

Ricordato che con la citata ordinanza 8 giugno 2023, n. 874, fra l'altro:

- è stato concesso un contributo provvisorio di € 1.079.165,78 per la realizzazione dell'intervento in parola, a fronte di una spesa prevista nel progetto definitivo presentato dal Comune di € 1.121.066,34;
- si è stabilito che la spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Preso atto della nota del 5 aprile 2024, protocollo n. 3973, con la quale il Comune di Moglia:

- informa di aver dato corso all'appalto, previa revisione dei prezzi, secondo l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia effettuato ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91;
- chiede la relativa rideterminazione di contributo - anche con aggiunta delle spese di trasloco non inizialmente previste - e
- chiede l'erogazione del secondo acconto, fino ad un massimo del 50% del contributo.

Ritenuto di poter accogliere le richieste fatte, visto anche quanto disposto in merito dall'Ordinanza Commissariale n. 777.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

Dato atto che con la medesima nota 5 aprile 2024, protocollo n. 3973, acquisita agli atti della Struttura Commissariale, il Comune di Moglia (MN) ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle novellate disposizioni, ai fini dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo ha allegato:

- copia del contratto d'appalto del 20 dicembre 2023, Repertorio n. 3925, del Comune di Moglia, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 666.670,67, di cui € 39.307,82 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico;
- copia del processo verbale di consegna dei lavori ed inizio lavori, firmato il 26 febbraio 2024, con cui si stabilisce in 120

Errata corrige

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 934 del 29 aprile 2024: «Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Rideterminazione del contributo a seguito di aggiornamento prezzi, presa d'atto della gara effettuata e contestuale anticipazione del 50% per la realizzazione dell'intervento di «Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna colli di Bondanello di Moglia» presentato dal comune di Moglia - ID AP-PUB-02 - CUP: J27G17000070005» pubblicata sul BURL n. 19 SEO del 10 maggio 2024

Si provvede a ripubblicare la tabella inserita nell'ordinanza sopracitata:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO <i>incl. Prezzi</i>	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO <i>incl. Prezzi</i>	QUADRO TECNICO ECONOMICO PRESENTATO DOPO LA GARA D'APPALTO <i>traslati aggiunti</i>	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO GARA D'APPALTO <i>traslati aggiunti</i>
LAVORI IN APPALTO	€ 800.519,07	€ 794.542,67	€ 859.139,43	€ 853.363,03	€ 705.978,49	€ 701.403,92
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 80.051,01	€ 79.454,27	€ 85.913,94	€ 85.316,30	€ 70.597,85	€ 70.140,39
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 80.051,01	€ 79.454,27	€ 8.866,40	€ 8.866,40	€ 85.913,94	€ 85.316,30
TRASLOCCHI RITORNINO SEDE IVA COMP.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.538,08	€ 16.538,08
TRASLOCCHI IVA COMP.	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 12.121,92	€ 12.121,92
INDAGINI IVA COMP.	€ 13.457,38	€ 13.457,38	€ 13.457,38	€ 13.457,38	€ 13.457,38	€ 13.457,38
INDAGINI GEOLOGICA CASSA + IVA COMP.	€ 2.177,70	€ -	€ 2.177,70	€ 2.177,70	€ 2.177,70	€ 2.177,70
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 314.583,81	€ 79.454,27	€ 130.986,23	€ 85.316,30	€ 120.986,23	€ 85.316,30
CLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO CASSA E IVA COMP.	€ 12.625,23	€ 12.625,23	€ 12.625,23	€ 12.625,23	€ 12.625,23	€ 12.625,23
SPESE GARA D'APPALTO E ANAC	€ 11.340,00	€ 11.340,00	€ 11.340,00	€ 11.340,00	€ 11.340,00	€ 11.340,00
SPESE COMMISSIONI DI GARA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
RIBASSO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 91.425,90	€ 91.425,90
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.121.066,34	€ 1.079.165,78	€ 1.121.066,31	€ 1.078.922,35	€ 1.146.066,32	€ 1.104.866,73
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ 41.900,51	€ 41.900,51	€ 41.143,97	€ 41.143,97	€ 41.900,51	€ 41.900,51
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 1.079.165,78	€ -	€ 1.078.922,35	€ -	€ 1.104.866,73